



Relazione illustrativa

al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012

(circolare n. 25/2012 Ragioneria Generale dello Stato)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 04/04/2013 Contratto 18/06/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente DOTT. ALBERTO DI BELLA Componenti BOVINA CINZIA Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP , RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP , RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP , RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Riparto e destinazione risorse decentrate anno 2012
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 27/05/2013 (il presente campo verrà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del/i revisore/i) Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo (il presente campo verrà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del/i revisore/i)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Documentazione in corso di redazione
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE (NON DIRIGENTE) DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BO) anno 2012

Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con determinazione Servizio associato del personale n. 09 del 31/12/2012 in € 95.566,48

Articolo 3 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse di parte stabile finanziano necessariamente istituti a carattere consolidato e/o fisso ricorrente aventi caratteristiche di certezza e stabilità la cui erogazione è a cadenza mensile. Si tratta di progressioni orizzontali consolidate, indennità di comparto, le maggiorazioni orarie, l'indennità di turno, rischio, reperibilità e disagio (disponibilità interventi). Il presente accordo integra l'istituto del rischio disciplinando fattori di rischio cui sono di norma esposti i dipendenti appartenenti al profilo professionale di "Assistente sociale".

Le risorse variabili consentono il finanziamento delle indennità di maneggio valori, particolare responsabilità/professionalità lett i) e f), le altre indennità di disagio, entrambe regolate secondo i criteri indicati nel CCDI 2005. Le risorse di parte variabile sono incrementate ai sensi dell'art 15 c 5 di euro 14.650,00 cui corrispondono progetti interessanti ciascun settore, approvati dall'Amministrazione con deliberazione Giunta Comunale n. 119/2012. L'erogazione di dette risorse è annuale a consuntivo, subordinata al raggiungimento degli obiettivi e comunque previa asseverazione da parte dell'OIV.

Le tipologie di risorse a destinazione vincolata sono: 1) rilevazioni statistiche integralmente finanziate dai rimborsi erogati dall'Istat; 2) compenso progettazione interna ex Merloni ripartito nel rispetto vigente normativa nazionale in materia e regolamentazione interna dell'ente, le risorse sono finanziate nel costo dell'opera.

Articolo 4 L'accordo ha valenza dall' 01/01/2012 al 31/12/2012

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	17.035,15
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	24.905,01
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	20.427,60
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	6.524,51
Art. 17, comma 2, lett. i) – compensi per specifiche responsabilità	900,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	9.375,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, istat ecc.)	1.160,00
Art. 17, comma 2, specifici progetti	14.650,00
Somme rinviate	589,21
Totale	95.566,48

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2005 limitatamente all'istituto del DISAGIO relativo al SERVIZIO CUCINA CENTRALIZZATA NIDO in quanto la gestione e coordinamento del servizio è affidato a terzi ed il personale esecutivo comunale è attualmente in posizione di distacco funzionale.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Per l'anno 2012 tutte le risorse sono destinate ad istituti di tipo "indennitario" ad eccezione dei progetti finanziati con le risorse di cui all'art 15 c 5 le cui quote di riparto sono determinate da ciascun Responsabile di settore in relazione all'apporto del singolo dipendente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche; il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2005 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 per evitare di "ipotecare" future risorse stabili attualmente attribuibili solo giuridicamente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il sistema di incentivazione della performance del personale dipendente si muove in coerenza con gli obiettivi gestionali affidati ai responsabili ed è finalizzato al miglioramento qualitativo continuo dei servizi comunali esistenti. Il quadro delle risorse disponibili, non particolarmente elevato nel valore medio pro capite rispetto alla media dei Comuni dell'Unione, è diretto a remunerare attività disagiate (con particolare riferimento al coinvolgimento degli operatori socio sanitari della locale Comunità Alloggio e delle squadre manutentive esterne rispetto alle esigenze anche di natura straordinaria in fascia notturna o in giorno festivo), compiti e ruoli di responsabilità.

In particolare, rispetto ai progetti di produttività del personale l'Amministrazione intende perseguire obiettivi di miglioramento e razionalizzazione dei costi, gestendo con proprio personale invece del ricorso a incarichi esterni, in ambito di comunicazione esterna e servizi demografici on line. Attraverso l'aggiornamento costante del sito internet e l'invio delle newsletter si intende promuovere l'immagine del Comune conferendo conoscenza e visibilità, e attivando i servizi demografici on line si prevede di migliorare sia l'offerta dei servizi al cittadino evitando attese allo sportello e garantendo maggiore fruibilità del servizio, che gestire con maggiore efficienza la restante attività di back-office.

Anche all'interno dei servizi finanziari si intendono raggiungere obiettivi di razionalizzazione promuovendo attività per il controllo della spesa mediante la verifica dei prezzi/indagini di mercato e delle convenzioni al fine di intervenire sulle situazioni in essere e/o affidare i servizi nel rispetto dell'economicità.

In ambito sociale-culturale i risultati attesi sono relativi a ristabilire le condizioni minime dopo gli eventi sismici del maggio scorso, per garantire l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari con abitazioni inagibili nonché la continuità dei servizi sociali/culturali e promozione degli stessi.

L'emergenza legata agli eventi neve e ghiaccio presumibilmente per il periodo dal 01/11 al 31/3 viene gestita con ricorso a ditte esterne e con l'ausilio di personale e automezzi comunali. Ciò consente un risparmio economico in relazione ai costi di noleggio ed una maggiore efficienza del servizio.

San Giorgio di Piano, 04/04/13

IL PRESIDENTE
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA
DOTT. ALBERTO DI BELLA

Relazione tecnico-finanziaria

al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

(circolare n. 25/2012 Ragioneria Generale dello Stato)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 9 del 31/12/2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	67.810,11
Risorse variabili	24.634,72
Residui anno precedente	3.121,65
Totale	95.566,48

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 comma 2 e art. 32 cc1-2 Ccnl 02-05) € 64.642,35

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl € 20.823,16

Gli incrementi delle risorse esplicitamente quantificati in seguito alla sottoscrizione definitiva dei contratti nazionali di riferimento aventi caratteristica di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, acquisiti alle risorse in esame sono i seguenti:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	5.557,63
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	4.481,96
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.572,66
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	6.210,91

Detti incrementi sono stati quantificati sussistendo i requisiti richiesti dai CCNL.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

€ 7.602,69

Descrizione	Importo
Risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs 165/2001	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero fondo progressioni orizzontali)	2.184,29
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 ult. riduzione stabile straordinari	
Processi di decentramento e trasferimento funzioni (art. 15 c. 1 CCNL 98-01)	
Incrementi dotazione organica e conseguente copertura (art 15 c 5 parte fissa CCNL 98-01)	
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (anzianità e ad personam personale cessato)	5.418,40
Altro	

Non si rilevano incrementi relativi all'anno 2012 in quanto per il rispetto delle disposizioni di cui all'art 9 comma 2 Bis Legge 122/2010, non sono state incrementate le risorse per anzianità e ad personam del personale cessato.

Sezione II – Risorse variabili

€ 28.413,80

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) entrate conto terzi per sponsorizzazioni / utenza	
Art. 43 Legge 449/1997 risparmi di gestione	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (escluse progettazioni e ici trattate in altra sezione)	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario accertato a consuntivo	
Art. 27 CCNL 14.9.00 Liquid. sentenze favorevoli all'ente	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.650,00
Art 15 c. 2 integrazione max 1,2%	9.482,15
Ria personale cessato: rateo accantonato anno cessazione	
Altro	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	3.121,65
Compensi recupero evasione Ici	
Compensi progettazione interna ex Merloni	1.000,00
Compensi Istat	160,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 790.179,00 per una possibilità di incremento massima di € 9.482,15 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota massima di € 9.482,15, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione di processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi come dettagliatamente indicati nella delibera Giunta comunale n. 119/2012 è stata stanziata una somma di € 14.650,00 necessaria per remunerare le attività dei dipendenti coinvolti.

SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE

1. Residui

Le somme indicate sono determinate raffrontando le risorse certificate del fondo anno 2011, con le spese effettivamente sostenute con riferimento al medesimo fondo. Tali somme sono depurate delle poste che per previsione contrattuale non possono essere riportate al nuovo fondo come le economie sui nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati da assenze per malattia ai sensi art. 71 c 1 L. 133/2008 e le riduzioni del fondo di cui all'art. 9 L. 122/2010. (Per il dettaglio dei calcoli confrontare il Modulo IV – Sezione II) .

2. Natura

Trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, le economie sopracitate non possono che essere ascritte fra le voci di natura variabile ed una tantum, a prescindere dalla eventuale certezza e stabilità della voce su cui le economie sono state realizzate.

3. Valenza in relazione ad eventuali vincoli alla crescita dei Fondi

Trattandosi di somme debitamente autorizzate e certificate in un Fondo precedente ma non spese in quella sede e quindi rinviate al fondo corrente, qualificandosi come mero trasferimento temporale di spesa, non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previsti da specifiche normative (D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)

Rispetto disposizioni normative per incremento risorse

Le risorse sono state integrate in quanto l'Ente è in regola con il rispetto delle seguenti disposizioni:

- articolo 40bis Decreto Legislativo n. 165/2001 (comma 3 - compilazione del Conto Annuale del personale ed in particolare della Tabella 15 e della scheda informativa 2; comma 4 - pubblicazione permanente sul proprio sito web dei contratti integrativi stipulati corredati dalla relazione illustrativa, dalla relazione tecnico-economica, dal verbale di certificazione, dalla Tabella 15 del Conto Annuale e dalla scheda informativa 2 del Conto Annuale; comma 5 - trasmissione all'Aran e al Cnel del contratto integrativo e relative relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria);
- il rispetto del Patto di stabilità interno anno precedente;
- riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente e incidenza delle stesse inferiore al 50% delle spese correnti;
- copertura economico-finanziaria.

RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA

I compensi relativi a progettazioni interne sono determinati e ripartiti in relazione ai regolamenti specifici adottati e vigenti nell'Ente; i compensi per Istat sono determinati ai sensi delle vigenti disposizioni e ripartiti dal responsabile di settore con propria determinazione.

Le risorse a destinazione vincolata sopra citate non sono soggette ai limiti di spesa del fondo di cui all'art 9 c. 2 bis Legge 122/2010.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Le risorse complessive per l'anno 2012 rispettano il limite di cui all'art 9 legge 122/2010 in relazione al non superamento dell'entità complessiva delle risorse decentrate dell'anno 2010. Gli importi al netto delle quote da escludere ai sensi della Circolare MEF n. 16 del 2/5/2012 sono i seguenti:

Risorse anno 2010 € 94.625,00
Risorse anno 2012 € 93.774,96

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

parte stabile

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) pari al 2,63%	1.832,71
Riduzione personale trasferito per cessione servizio (parte fissa)	23.425,38
Totale riduzioni	25.258,09

Parte variabile

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) pari al 2,63%	657,43
Totale riduzioni	657,43

La percentuale di riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio è stata calcolata secondo i criteri fissata dalla Circolare MEF n. 12 del 15/07/2011 ed il dettaglio di calcolo è allegato alla determinazione di costituzione del fondo. La decurtazione per riduzione personale trasferito per cessione servizio è indicata nello stesso importo dell'anno precedente in relazione a cessioni avvenute nell'anno 2009. Nell'anno di riferimento non si è verificata alcuna modifica.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (sezione I)	93.068,20
Risorse variabili (sezione II)	28.413,80
A) tot fondo tendenziale	121.482,00
Decurtazione risorse fisse (sezione III)	-25.258,09
Decurtazione risorse variabili (sezione III)	-657,43
B) tot decurtazioni fondo tendenziale	-25.915,51
Riepilogo Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	67.810,11
Riepilogo Risorse variabili	27.756,37
C) Totale Fondo sottoposto a certificazione	95.566,48

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente per EE.LL.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	17.035,15
Progressioni orizzontali	24.905,01
Indennità di turno	5.560,70
Maggiorazioni orarie	350,00
Indennità di rischio	2.745,22
Indennità di reperibilità	10.311,68
Indennità disagio (disponibilità e interventi)	6.524,51
Totale	67.432,27
Destinazione vincolata: Compensi progettazioni interne/Istat/recupero ici	1.160,00
Totale	68.592,27

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI quadriennale oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o per le risorse a destinazione vincolata di specifiche disposizioni normative o regolamentari mentre le progressioni economiche orizzontali sono relative a situazioni pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	900,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.375,00
Indennità di rischio – integrazione per assistente sociale	360,00
Indennità di disagio	600,00
Indennità di maneggio valori	500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Progetti di Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	14.650,00
Totale	26.385,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

€ 589,21

Le suddette risorse sono rinviate alla negoziazione dell'anno successivo.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	68.592,27
Somme regolate dal contratto	26.385,00
Destinazioni ancora da regolare	589,21
Totale	95.566,48

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente per EE.LL.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 67.810,11, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali storiche, turno, rischio, reperibilità, disagi e maggiorazioni orarie) ammontano a complessive € 67.792,27 (67.432,27 non regolate dall'accordo annuale 2012 e euro 360,00 integrazione rischio regolate dall'accordo). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Per l'anno 2012 tutte le risorse sono destinate ad istituti di tipo "indennitario" ad eccezione dei progetti che coinvolgono tutti i settori la cui quota di riparto è determinata dai Responsabili di settore in relazione all'apporto di ciascun dipendente.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione del Fondo	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	67.810,11	68.727,00	-916,89
risorse storiche consolidate	64.642,35	64.642,00	0,35
incrementi quantificati da CCNL	20.823,16	20.824,00	-0,84
altri incrementi di parte stabile	7.602,69	7.602,00	0,69
decurtazione personale trasferito per cessione servizio (parte fissa)	-23.425,38	-23.425,00	-0,38
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	-1.832,71	-916,00	-916,71
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)			0,00
Risorse variabili	27.756,37	30.626,00	-2.869,63
Art 15 c. 2 integrazione max 1,2%	9.482,15	9.482,00	0,15
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.650,00	15.500,00	-850,00
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	-657,43	-356,00	-301,43
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)			0,00
quote per la progettazione interna	1.000,00	1.000,00	0,00
compensi Istat	160,00	4.900,00	-4.740,00
Risorse residue da anno precedente	3.121,65	100,00	3.021,65
Totale	95.566,48	99.353,00	-3.786,52
Destinazione del Fondo certificato	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
destinazioni non disponibili	67.432,27	69.869,00	-2.436,73
indennità di comparto	17.035,15	18.000,00	-964,85
progressioni orizzontali storiche	24.905,01	25.428,00	-522,99
indennità di rischio, rep.tà, maggiorazioni	25.492,11	26.441,00	-948,89
destinazioni vincolate	1.160,00	5.900,00	-4.740,00
compensi progettazione interna	1.000,00	1.000,00	0,00
compensi Istat	160,00	4.900,00	-4.740,00
destinazioni disponibili	26.974,21	23.584,00	3.390,21
indennità di responsabilità	10.275,00	13.675,00	-3.400,00
Indennità di disagio /rischio/valori	1.460,00	1.400,00	60,00
Progetti produttività	14.650,00	8.075,00	6.575,00
destinazioni da regolare	589,21	434,00	155,21
Totale	95.566,48	99.353,00	-3.786,52

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I limiti di spesa del fondo, sia complessivi ai sensi delle vigenti disposizioni che riferiti a specifici sotto-insiemi, (come le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità che non possono essere superiori alle relative risorse fisse, oppure le risorse a destinazione vincolata), risultano rispettati nella fase programmatica della gestione in relazione all'adozione della determinazione di costituzione provvisoria del fondo n. 5/2012 .

Il sistema contabile utilizzato dell'Ente è strutturato in modo da tutelare correttamente l'imputazione dei singoli valori di competenza dei capitoli di Bilancio di riferimento nei quali sono inserite le somme relative all'entità delle risorse decentrate. Viene assicurato un monitoraggio costante delle singole poste; le stesse, oltre a quota oneri e irap, sono state regolarmente impegnate ai capitoli di riferimento del Bilancio 2012 come risulta dalla determinazione di costituzione definitiva del fondo n. 9/2012, ad eccezione della quota rimasta non attribuita per il fondo anno 2011 pari a euro 3.121,65 conservata con impegno a residuo sul bilancio 2011.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il confronto tra il fondo certificato dell'anno precedente e le effettive spese a consuntivo redatto dalle risultanze del sistema contabile dell'Ente è dettagliatamente indicato di seguito:

FONDO 2011			
USCITE PARTE STABILE	fondo certificato	consuntivo (spesa effettiva al lordo decurtazioni malattia)	differenza
Progressioni orizzontali	25.428,00	25.424,62	-3,38
Indennità di comparto	18.000,00	17.616,04	-383,96
turno, rischio, reperibilità, disagio, maneggio valori	26.441,00	24.726,26	-1.714,74
totale	69.869,00	67.766,92	-2.102,08
USCITE PARTE VARIABILE			
disagio	1.400,00	814,52	-585,48
Indennità part. responsabilità lett. i - f	13.675,00	13.675,14	0,14
progetto	8.075,00	8.075,00	0,00
risorse da contrattare	434,23	0,00	-434,23
Totale	23.584,23	22.564,66	-1.019,57
SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA			
Merloni legge 109/94	1.000,00	1.000,00	0,00
istat	4.900,00	4.900,00	0,00
totale finale	€ 99.353,23	€ 96.231,58	-€ 3.121,65

Si rilevano "economie contrattuali del fondo" dell'anno precedente di importo pari a € 3.121,65 da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo anno 2012, nel rispetto della vigente normativa (CCNL 1/4/99 art 17 c. 5 e Circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 9 del 31.12.2012 è impegnato

Come segue:

- quanto a euro 24.910,00 destinate al pagamento delle progressioni consolidate, stanziata ed impegnata nei capitoli ed interventi di imputazione degli stipendi tabellari del bilancio 2012;
- quanto a euro 17.100,00 destinate al pagamento dell' indennità di comparto, stanziata ed impegnata nei capitoli ed interventi di imputazione degli stipendi tabellari del bilancio 2012;
- risorse destinate al pagamento delle maggiorazioni orarie, turno, rischio, reperibilità, disagi, maneggio valori, responsabilità e progetti, euro 49.274,83 stanziata ed impegnata all'intervento 1010801 capitolo 89020 del Bilancio 2012 ed euro 3.121,65 stanziata ed impegnata all'intervento 1010801 capitolo 89020 del Bilancio 2011;
- quanto a euro 1.000,00 destinate al pagamento dei compensi per progettazioni interne, stanziata ed impegnata all'intervento/capitolo dell'opera assegnato ai servizi tecnici;
- quanto a euro 160,00 destinate al pagamento dei compensi Istat, stanziata ed impegnata all'intervento/capitolo specifico assegnato ai servizi demografici.

I relativi oneri riflessi c/ente e l'irap trovano copertura finanziaria nei rispettivi interventi e capitoli del bilancio 2012 e residui bilancio 2011.

San Giorgio di Piano, 04/04/2013

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE
Dott. Alberto Di Bella